

**VERBALE N° 16/2023****SEDUTA DEL 22 MARZO 2023**

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2023** (duemilaventitré) il giorno **24** (ventiquattro) del mese di **marzo**, la Commissione 5 è convocata alle ore 10.30 in sede consultiva ( art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale) in modalità telematica, secondo quanto previsto del dispongo del Presidente del Consiglio Comunale prot. n.109985 del 31 Marzo 2022 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Esame ed espressione di parere sulla Mozione 191/23 oggetto: un luogo pubblico in memoria del prof. Domenico Cardini, architetto. Proponenti Nicola Armentano, Mirco Rufilli;
- Approvazione verbali sedute precedenti;
- Varie ed eventuali.

Alle ore 10.30 sono presenti le/i consigliere/i Fabio Giorgetti, Roberto De Blasi, Alessandro Draghi, Barbara Felleca, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Leonardo Calistri in sostituzione di Massimo Fratini.

Il Presidente Fabio Giorgetti accerta la presenza telematica dei/delle Consiglieri/re

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE
PRESIDENTE	FABIO GIORGETTI	
VICEPRESIDENTE	FEDERICO BUSSOLIN	
COMPONENTE	ALESSANDRO DRAGHI	
COMPONENTE	BARBARA FELLECA	
COMPONENTE	MASSIMO FRATINI	
COMPONENTE	FRANCESCO PASTORELLI	
COMPONENTE	MIRCO RUFILLI	
COMPONENTE	LUCA SANTARELLI	

e apre la seduta alle ore 10.36 essendo presente il numero legale.

E' presente per la segreteria della Commissione V Maurizio Sestini.

E' presente per la trasmissione della diretta streaming sul canale youtube Mario Rizzuti.

E' presente il proponente della Mozione all'ordine dei lavori Consigliere Nicola Armentano.

E' presente il Presidente della Commissione Cultura del Quartiere 3 Francesco Degl'Innocenti.

Il Presidente Giorgetti inizia salutando i presenti e ringraziando il proponente della Mozione all'ordine dei lavori odierno a cui passa la parola per l'illustrazione.

Alle ore 10.39 si collega il Consigliere Roberto De Blasi.

Il Consigliere Armentano produce un cappello introduttivo sulla figura dell'architetto nato a Pietrasanta nel 1913.

Domenico Cardini si iscrisse nel 1932 alla Scuola superiore di architettura di Firenze, dove si laureò nel 1938. Dal 1938 al 1941 fu assistente volontario alla cattedra di composizione architettonica nella neonata Facoltà di architettura di Firenze, dove proseguirà la sua carriera nel dopoguerra. Alla stessa cattedra fu assistente di Giovanni Michelucci e di Giorgio Gori, finché conseguì la libera docenza nel 1951. Nel 1953 divenne assistente incaricato di Adalberto Libera e nel 1962 prese il suo posto nei corsi di composizione. Nel 1963 risultò tra i primi tre classificati al concorso per la cattedra di elementi di architettura e rilievo dei monumenti dell'Istituto universitario di architettura di Venezia e venne nominato professore di ruolo di disegno dal vero e direttore dell'istituto di disegno nella facoltà fiorentina.

Nonostante l'evolversi dell'attività didattica e le frequentazioni nell'ambiente universitario fiorentino, continuò a rimanere legato alla Versilia, dove avviò la carriera di progettista realizzando le prime opere. Partecipò a vari concorsi vincendo, in collaborazione, quelli per i piani di ricostruzione di Empoli, Terranuova Bracciolini e per il centro di Livorno; si classificò secondo nei concorsi per il Ponte di Mezzo a Pisa, per il piano regolatore di Lido di Camaiore, per la costruzione di case minime a Firenze e per l'INA Casa di via Palazzo dei Diavoli a Firenze.

Nel contempo tenne conferenze e pubblicò saggi e studi su varie riviste di settore e quotidiani locali, manifestando particolare dedizione alle tematiche socio-urbanistiche dell'architettura moderna, ma anche dei tessuti edilizi storici.

Nel triennio 1977-1979 fu preside della Facoltà di architettura a Firenze e dal 1979 al 1993 delegato del rettore per l'edilizia universitaria. Negli stessi anni ricoprì prestigiose cariche e ricevette le più alte onorificenze nell'ambito delle maggiori istituzioni culturali del suo tempo: presidente onorario della Fondazione Michelucci, professore emerito dell'Università degli Studi di Firenze, accademico delle arti del disegno dell'Accademia Fiorentina e medaglia d'oro dei benemeriti della cultura, della scuola e dell'arte.

La sua attività professionale, legata alla cultura del Movimento Moderno, si svolse soprattutto nell'ambito della progettazione di edilizia residenziale pubblica e privata e di edilizia ospedaliera. Tra le opere realizzate che hanno riscosso notevole fortuna critica si ricordano: l'albergo dei Cavalieri a Pisa, l'albergo Villa Lombardi a Fiumetto, l'albergo Settebello a Tonfano, case per vacanze a Viareggio, la sede ACIE albergo in viale Amendola a Firenze, l'Istituto Ortopedico toscano nel viale Michelangelo a Firenze, oltre le numerose case private unifamiliari progettate e realizzate sulla costa versiliese.

L'ultimo impegno professionale fu la preparazione del volume intitolato *Il bel San Giovanni e Santa Maria del Fiore. Il centro religioso di Firenze dal tardo antico al Rinascimento*, dedicato ad una approfondita analisi storico-urbanistica dell'area antistante il Battistero fiorentino, l'importante Architetto è morto l'8 settembre 1997 a Firenze.

La Mozione chiede gli venga riconosciuto ed intitolato un luogo pubblico nella città di Firenze.

Cominciano gli interventi da parte dei Consiglieri ad iniziare da Francesco Pastorelli che ricorda il lustro dato all'Accademia Fiorentina dal noto architetto, oltre ad aver lasciato un'eredità di interesse storico architettonico basti ricordare il famoso ascensore a cremagliera sito all'interno dell'Istituto Ortopedico Toscano (IOT), conclude con la richiesta al proponente di sottoscrivere l'atto.

Il secondo Consigliere a prendere la parola è Alessandro Draghi.

Draghi, seppur affermando alcune criticità nelle opere del Cardini se fossero riproposte ai giorni nostri, riconosce la grandezza dell'Architetto quindi, al termine di alcune sue considerazioni personali, produce la propria dichiarazione di voto favorevole alla Mozione.

Anche il Presidente Giorgetti ritiene la persona degna di un riconoscimento, quale esso sia verrà poi stabilito da chi di competenza, non solo per le opere progettate ma soprattutto per quanto ha dato nel mondo universitario fiorentino e per quanto insegnato agli allievi che l'hanno avuto come docente.

La Consigliera Felleca, seppur riconoscendo la grandezza e l'importanza del personaggio, ritiene che i luoghi da attribuire a personalità che si siano contraddistinte e che abbiano dato lustro a Firenze siano rimasti ben pochi di conseguenza si domanda quale sia il percorso che prenderà una mozione come quella in oggetto.

Il Presidente della Commissione Toponomastica, nonché componente di questa commissione, Mirco Rufilli afferma che gli atti devono dare un indirizzo dopodiché la commissione toponomastica valuterà in seduta se esistano i presupposti per continuare nell'iter di intitolazione e quali siano le scelte che deve operare al netto anche dell'espansione urbanistica della città.

Il Consigliere Stefano Di Puccio si collega alle ore 10.58.

Il Consigliere De Blasi, ricollegandosi a quanto espresso dai colleghi che l'hanno preceduto, afferma che una Mozione da lui recentemente presentata e non passata all'esame della commissione, la Mozione 500/22, poteva essere la soluzione per ricordare debitamente i tanti personaggi legati a Firenze.

L'ultimo intervento è del Presidente della Commissione Cultura con delega anche per la toponomastica del quartiere 3 Francesco Degl'Innocenti che, nonostante riconosca la difficoltà di attribuire nuovi luoghi ai personaggi, sottolinea la coerenza dell'Amministrazione Comunale di Firenze nel voler continuare nelle intitolazioni per aree tematiche ricordando la prossima intitolazione di un lungarno al Magistrato Gabriele Chelazzi vicino al ponte dedicato ai magistrati Falcone e Borsellino.

Il Consigliere Stefano Di Puccio si scollega alle ore 11.05.

Dopo un breve momento di confronto tra i commissari il Presidente Giorgetti passa la parola al proponente per un ultimo contributo prima di mettere in votazione l'atto, Nicola Armentano procede innanzi tutto a ringraziare i componenti della commissione per gli interessanti contributi auditi dopodiché vista la sostanziale condivisione della Mozione da parte della Commissione chiede al Presidente di procedere con l'espressione di parere.

La Commissione si esprime come segue:

**Mozione 191/23 oggetto: un luogo pubblico in memoria del prof. Domenico Cardini, architetto.**

**PARERE FAVOREVOLE**

**Voti Favorevoli n.8: Giorgetti, De Blasi, Draghi, Felleca, Fratini, Pastorelli, Rufilli, Santarelli.**

**Astenuti n.1: Bussolin.**

**Il Consigliere Pastorelli chiede di sottoscrivere l'atto.**

Il Presidente Giorgetti, salutando e ringraziando i presenti, termina la seduta alle ore 15.15.

**Alla seduta hanno partecipato i seguenti Consiglieri:**

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE
PRESIDENTE	FABIO GIORGETTI	
VICEPRESIDENTE	FEDERICO BUSSOLIN	
COMPONENTE	BARBARA FELLECA	
COMPONENTE	MASSIMO FRATINI	
COMPONENTE	FRANCESCO PASTORELLI	
COMPONENTE	MIRCO RUFILLI	
COMPONENTE	LUCA SANTARELLI	
COMPONENTE	ROBERTO DE BLASI	
COMPONENTE	STEFANO DI PUCCIO	
COMPONENTE	ALESSANDRO DRAGHI	

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta del 30 marzo 2023

Il Segretario

Maurizio Sestini



Il Presidente

Fabio Giorgetti

